



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

**"Messa a punto di tecniche di inerbimento per vigneti in Oltrepò Pavese,
con principi NBS (Nature Based Solution)".**

(istituito con delibera rep. n. 258/2026 del Consiglio di Dipartimento del 02/09/2026)

www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.2292/2022 prot. n. 155529 del 07 ottobre 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura (LM 60) o equivalenti o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Titoli preferenziali e competenze richieste comprovate a mezzo di certificazione e/o pubblicazioni:

- Svolgimento con profitto di una LM preferibilmente nella classe LM-60 (Scienze della Natura);
- comprovata attività di ricerca, tirocinio o internato presso strutture pubbliche o private di formazione o ricerca per almeno due anni;
- acquisizione di competenze nelle principali metodologie di studio della vegetazione, biologia riproduttiva delle piante spontanee autoctone, ivi comprese le tecniche di rivegetazione e inerbimento, nell'ambito di una vision Nature based Solution.
- attitudine all'attività sperimentali di campo in ambiente agricolo oltrechè naturale;
- è necessaria un'ottima padronanza della lingua italiana e una buona padronanza dell'inglese.
- acquisizione di competenze nelle principali metodologie di studio della vegetazione, biologia riproduttiva delle piante spontanee autoctone, ivi comprese le tecniche di rivegetazione e inerbimento, nell'ambito di una vision Nature based Solution.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è -Messa a punto di tecniche di inerbimento per vigneti in Oltrepò Pavese, con principi NBS (Nature Based Solution), da svolgere secondo il progetto CLASSESE a cui partecipa il DSTA.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifico il Prof. Graziano Rossi; la copertura finanziaria, graverà sui fondi del Progetto: CLASSESE Metodo CLASSico Oltrepò Pavese (CUP E17F25000190009), assegnatario Graziano Rossi.

La borsa ha la durata di mesi 4 (quattro), eventualmente rinnovabile.

L'importo totale della borsa è di euro 6.250,00 lordo percettore e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **essere inviata**, per via telematica, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, **entro le ore 12:00 del 24/09/2026** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.



- b) In alternativa è possibile la spedizione attraverso un messaggio di Posta Elettronica Semplice (E-mail) all'indirizzo simona.albini@unipv.it

Alla domanda dovranno essere allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità; fotocopia del codice fiscale, il curriculum vitae debitamente datato e firmato e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti di riservati ai titoli sulla base di specifici criteri definiti nella tabella di seguito riportata:

TITOLO	PUNTEGGIO
Attinenza e rilevanza dei titoli posseduti e delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca	Fino a punti 63
Attinenza delle pubblicazioni attinenti al programma di ricerca	Fino a punti 2
Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, da verificarsi tramite eventuale colloquio orale	Fino a punti 35
Accertamento della conoscenza della lingua/delle lingue ritenuta/e rilevante/i per la ricerca, se previsto il colloquio orale (facoltativo)	Idoneo/Non idoneo

Sarà ritenuto idoneo il candidato che avrà raggiunto un minimo di 35 punti.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purchè non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.



Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento

Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.

La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che non siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo: <https://alboufficiale.unipv.it> e nella pagina del Portale Amministrazione Trasparenza (PAT).

L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazionecentrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Pavia, data e ora del Protocollo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Silvio Seno

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Progetto di ricerca dove è inserita la Borsa di studio

Il progetto CLASSESE Metodo CLASSico Oltrepò Pavese - ha l'obiettivo di favorire l'ammodernamento delle tecniche colturali in ambito vitivinicolo della zona dell'Oltrepò Pavese e intende promuovere attivamente la condivisione della conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione, incoraggiandone l'adozione da parte delle aziende agricole, attraverso un accesso facilitato alla ricerca e alla tecnologia. In particolare in quest'ambito si tratterà il tema: inerbimenti con specie vegetali idonee. Gli obiettivi delle NBS in questo contesto si concentrano principalmente sull'obiettivo di contribuire alla mitigazione dell'effetto del Cambiamenti Climatici.

Lo scopo è quello di definire tecniche colturali del soprassuolo del vigneto meno impattante sulla crescita della vite e potendo favorendola, sfruttando principi dell'agro-ecologia e in specifico meccanismi noti in Natura, da riprodurre in campo, ad esempio riducendo l'impatto di stress idrici sul vigneto. Diminuire la perdita di acqua nel suolo per evaporazione diretta e traspirazione dalle

stesse piante di vite, creando strati pacciamanti a base di biomassa erbacea tritata e collocata sottofila con opportuna macchina trainata da trattore sfalcia-andanatrice, adeguate al terreno spesso inclinato e alle condizioni pedo-climatiche oltrepadane; creazione e gestione del cotico erboso interfila (es alternati al precedente) con miscugli e macchine adeguate (es. rulli), per la pacciamatura sull'interfila.

Il borsista è chiamato a lavorare sui seguenti aspetti:

allestimento di prove di campo;

rilevamento dei principali indicatori morfologici e fisiologici di crescita delle piante.

campionamento di massa verde pacciamante prodotta e suolo agricolo

Studio della biologia riproduttiva mediante semi.